

Lezione 25

**6 ESERCIZI DI CATEGORIA
SUPERIORE**



+
LOGOPEDIA BASE 



INDICE

6.6 Esercizio: Linguaggio scheda 9 “comprensione” Pag. 3

6.7 Mina: sarete portati a chiedere il movimento, resistete a questa tentazione Pag. 4

6.8 Funzione di presa e manipolazione Pag. 5

6.6 Linguaggio Scheda 9 "comprensione"

 **Guarda Il Video**

Domanda: La domanda che il terapeuta farà al paziente sarà:

***" L'uccello mangia l'ape davanti/dietro/sopra/
sotto la nuvola"***

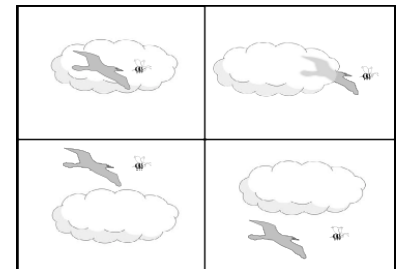


In breve: Attraverso questa sesta scheda, il paziente dovrà dire se la domanda del terapeuta è corretta o sbagliata, utilizzando il sì e il no.

Variabili: 2 vignette o 4 a seconda delle difficoltà del paziente

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà sul leggio la scheda 9 dove sono rappresentate le 4 immagini con l'uccello che mangia l'ape nelle diverse posizioni, questa scheda rappresenterà il "mondo" comune visibile ad entrambi per la comprensione di ulteriori informazioni fondamentali per il linguaggio. Da notare come gli aspetti spaziali siano importanti in questo esercizio.



- Il terapeuta esporrà il compito ad es. :*" Vedi queste figure?"* e mentre indicate ciascuna figura :*" l'uccello mangia l'ape sopra la nuvola, l'uccello mangia l'ape sotto la nuvola, l'uccello mangia l'ape dietro la nuvola, l'uccello mangia l'ape davanti la nuvola"* ora provo ad indovinare.
- La modalità di esecuzione è la stessa che avete eseguito con le schede precedenti.
- [SCARICATE E STAMPATE IL FILE CON IL PDF DEI DISEGNI>>](#)

6.7 MINA DA DISINNESCARRE

 [Guarda Il Video](#)

Sarete portati a chiedere il movimento, resistete a questa tentazione.



So bene che di fronte ad un problema come quello dell'emiplegia e quindi della paralisi del movimento, venga spontaneo dire:

" i muscoli non si muovono, ma se invito il mio caro a muovere quel poco che c'è forse verrà pure il resto"

Purtroppo le cose non stanno così, tutto sarebbe stato più semplice e non saremmo stati qui a discuterne, in realtà dovete elaborare il fatto che anche se i muscoli non si muovono, non si tratta di un loro problema, ma dei processi cerebrali che li organizzano, è come guardare le ruote di una macchina che non parte perché ha problemi al motore, non è colpa delle ruote se non girano!

Voglio disinnescare questa mina anche perché **in futuro attraverso gli esercizi potrebbero rinascere dei movimenti**, ed anche **in quel caso non dovremo chiedere al nostro caro di ripeterli e ripeterli** per paura che li riperda, anzi sarà proprio questo atteggiamento a mettere a rischio il lavoro, cercate di resistere alla tentazione di richiedere il movimento, pensando che se ad esempio muove 10 volte il gomito domani potrà farlo di più !
Quando incontro le famiglie per insegnargli gli esercizi mi accorgo che quando il paziente inizia a recuperare alcuni movimenti allora il familiare terapeuta modifica l'esercizio trasformandolo in un esercizio di richieste di movimento, non commettete anche voi lo stesso errore.

6.8 Funzione di presa e manipolazione

 **Guarda Il Video**

È la funzione che spesso è apparentemente più compromessa di quella del cammino e che si esprime principalmente con il ruolo della mano che contraddistingue le nostre attività da tutte quelle degli altri esseri viventi. Vi lascio immaginare la necessità di raffinatezza che il suo recupero richiederà. **Anche questa funzione come quella del cammino può essere scomposta in diverse fasi.**



I. Fase di raggiungimento.

Dove avviene **il primo spostamento più evidente della mano in direzione dell'oggetto** coprendo la distanza che lo divide dal nostro corpo.

II. Fase di approccio

Dove sulla base della posizione dell'oggetto nello spazio, della sua forma e dell'uso che dobbiamo farne, organizziamo **l'orientamento della mano** per entrarvi in contatto in modo adeguato al compito.

III. Fase di presa

Dove avviene **il contatto vero e proprio dell'oggetto** che ne permetterà la successiva manipolazione sulla base dei nostri scopi.

Prossima lezione

6.9 Esercizio: linguaggio scheda 10 “comprensione”	Pag. 3
6.10 Dagli esercizi di confidenza a quelli di categoria superiore	Pag. 4
6.11 Mina: il segno della spallina	Pag. 5